

LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE, DUE PROPOSTE DI RICOSTRUZIONE

12 Luglio 2010

L'AQUILA - Una proposta di legge d'iniziativa popolare, per "superare la precarietà e l'estemporaneità delle singole iniziative per razionalizzare la tempistica del flusso di denaro destinato alla ricostruzione in una cornice di trasparenza e di garanzia dell'utilizzo dei fondi, senza mettere le mani in tasca agli italiani".

Secondo questo obiettivo, Gianfranco Giuliani (*nella foto*), capogruppo del Popolo della libertà in Regione, terrà domani, alle 11 presso la sala Silone di palazzo dell'Emiciclo la presentazione della proposta di legge sulle risorse da destinare alla ricostruzione dell'Aquila e dei Comuni del cratere.

Un'iniziativa che arriva il giorno dopo quella dell'assemblea dei cittadini del presidio permanente di piazza Duomo, che hanno promosso una proposta analoga. Le leggi sul tavolo, a questo punto, potrebbero essere due se non si troverà un punto d'incontro. Ma Giuliani vuole raccogliere più adesioni possibili attorno a un testo condiviso.

"Auspico che attorno a tale proposta, aperta a ogni contributo migliorativo - sottolinea infatti Giuliani - ci sia la massima convergenza: istituzioni, partiti, forze sociali e sindacali, associazioni di categoria, ordini professionali e cittadini tutti. Nello stesso tempo auspico anche una determinante mobilitazione dei parlamentari abruzzesi, affinché ne seguano e sostengano il cammino sino al traguardo di una tempestiva approvazione".

All'iniziativa bipartisan hanno già aderito Massimo Cialente, sindaco del capoluogo e vice commissario per la ricostruzione, e Antonio Del Corvo, presidente della Provincia dell'Aquila.

ARTICOLI CORRELATI:

[LA PROPOSTA DEL PRESIDIO: COME UMBRIA E MARCHE](#)